

imposta di bollo assolta in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Liguria n. 46955/2017
€ 453,00

STAMPATO IN ITALIA
CONFEZIONATO IN ITALIA

Atto n° 10 del Registro n° 17 del Repertorio
Concessioni anno 2020 anno 2020

REPUBBLICA ITALIANA

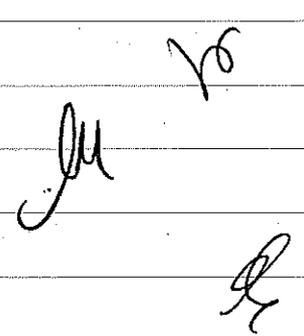
ATTO FORMALE SUPPLETIVO

Atto con il quale viene consentita, ex art. 24 Regolamento al Codice della Navigazione, alla Società Lotti S.p.a. con sede in La Spezia Viale San Bartolomeo, 394 - Codice Fiscale e Partita IVA 00841360118 – la variazione al contenuto della concessione assentita con Atto Formale n. 96/2014 Reg. Conc. - Rep. n. 114 in data 12.12.2014, già variato con atto formale suppletivo n. 26/2016 – Rep. 30 in data 25.05.2016, al fine di contemplare il progetto (all. da 4 a 6) relativo alla seconda variante relativa alla posa di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale, all'interno del compendio in concessione, approvato con atto prot. 19398 del 23.10.2019 (all. 3) di positiva conclusione conferenza di servizi, ed un conseguente esiguo adeguamento della perimetrazione dello specchio acqueo in concessione.

Le superfici relative al nuovo stato concesso a seguito del progetto di variante approvato, come rappresentato nell'elaborato grafico in allegato (all. 9 - stato concesso – variante – raffronto), risultano della superficie complessiva di mq. 28.741,37 di cui:

- mq 25.600,48 specchio acqueo
- mq 3.140,89 pontili galleggianti e in cassoni di acciaio

La presente concessione suppletiva decorre dal 01.06.2020 e avrà la scadenza del 31.12.2060, prevista nella concessione demaniale marittima assentita con Atto Formale n. 96/2014, verso l'annuo canone di cui all'articolo 4 del presente atto, ridefinito a seguito della variazione delle superfici concesse rispetto a



quello previsto dall'art. 4 dell'atto formale suppletivo n. 26/2016 (con cui era stato ridefinito e annullato il canone concessorio precedentemente previsto all'art. 6 dell'Atto Formale n. 96/2014), pertanto da ritenersi annullato.

Dovrà essere mantenuta valida la cauzione prevista all'articolo 7 dell'atto Formale n. 96/2014 con copertura estesa al presente atto suppletivo.

---o---0---O---0---o---

L'anno duemilaventi addì 22 del mese di maggio innanzi a me Marco Ceglie, Ufficiale Rogante giusta Deliberazione n. 5/2016 in data 28.12.2016 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, alla presenza dei Signori:

Francesca Beretta nata a La Spezia il 28.12.1978

codice fiscale : BRTFNC78T68E463S

Vittoria Pietrobono nata a La Spezia il 21.05.1969

codice fiscale : PTRVTR69E61E463R

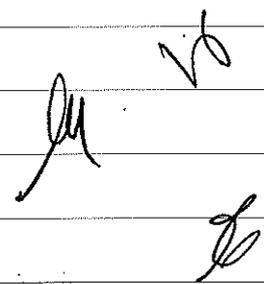
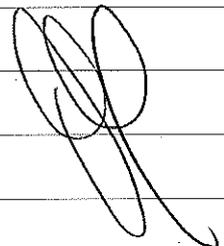
testimoni noti ed idonei ai sensi di legge, si sono costituiti i Signori, della cui identità personale sono certo:

da una parte

Carla Roncallo - C.F. RNCCRL63B56D969G, nata a Genova il 16/02/1963, non in proprio ma nella qualità di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, C.F. 91091240118, ("A.d.S.P." o "Concedente") ai sensi del D.M. n. 438 in data 09/12/2016 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (all. 1), domiciliata agli effetti del presente Atto presso la sede della stessa A.d.S.P. in via del Molo 1

e dall'altra

Olivia Lotti - Codice Fiscale LTTLVO65L48E463P nata a La Spezia l' 8



luglio 1965, domiciliata a Lerici (SP) in via Maramozza 1, la quale interviene in nome e per conto della Società Lotti S.p.a. con sede in La Spezia Viale San Bartolomeo, 394 - Codice Fiscale e Partita IVA 00841360118, quale Legale Rappresentante della Società stessa, come risulta dalla visura della CC.IAA della Spezia (all. 2) e da verbale del Consiglio di Amministrazione del 15.05.2020 (all. 2A);

SI PREMETTE CHE:

· il Decreto Legislativo del 4 Agosto 2016 n. 169, avente per oggetto la riorganizzazione, la razionalizzazione e la semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 Gennaio 1994 n. 84, ha istituito quindici Autorità di Sistema Portuale tra cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale costituita dai Porti di La Spezia e Marina di Carrara;

· l'art. 22, comma 5, dello stesso Decreto Legislativo n. 169/2016 prevede che le Autorità di Sistema Portuale subentrino alle cessate Autorità portuali nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso, ivi compresi quelli lavorativi;

· con Decreto n. 438 del 9 dicembre 2016 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato nominato il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale;

· ai sensi dell'art. 6 comma 4 lett. e) della legge 28.01.94 n. 84 e s.m.i., compete all'A.d.S.P. l'amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione, in forza di quanto previsto dalla presente legge e dal Codice della Navigazione, fatte salve le eventuali competenze regionali ed avvalendosi del S.I.D.;

ai sensi dell'art. 8 comma 3 lett. m) della legge 28.01.94 n. 84 e s.m.i., il Presidente dell'A.d.S.P. amministra le aree e i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del codice della navigazione e nelle relative norme di attuazione;

la circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale per il porto di La Spezia, ai sensi del D.M. 06.04.1994, risulta individuata nell'arco del Golfo da Punta Calandrello a levante, diga foranea e Punta Varignano a ponente;

a far data dal 01.01.1995, giusto verbale sottoscritto in data 30.12.1994, la locale Autorità Marittima ha consegnato all'Organizzazione Portuale della Spezia i beni e le aree demaniali marittimi compresi nella circoscrizione di cui innanzi ed essi sono stati accettati dall'allora Commissario nella funzione di Organo competente;

con ulteriore verbale di consegna di aree demaniali marittime, di opere portuali e degli antistanti specchi acquei, la Capitaneria di Porto della Spezia, a far data dal 1.07.2000, ha consegnato al Presidente dell'Autorità Portuale della Spezia le opere portuali e gli spazi acquei non ancora consegnati, diga foranea compresa e pertinenze ad essa annesse.

---o---o---o---o---

con Atto Formale n. 96/2014 Reg. Conc. - Rep. n. 114 in data 12.12.2014 l'Autorità Portuale ha concesso alla Società Lotti S.p.a., una zona di demanio marittimo nel Comune della Spezia, con accesso da v.le San Bartolomeo 394, allo scopo di posizionare, mantenere e gestire pontili galleggianti per ormeggio

unità da diporto, nello specchio acqueo antistante il porto turistico già in concessione;

· con atto formale suppletivo n. 26/2016 – Rep. 30 in data 25.05.2016 l’Autorità Portuale ha consentito alla Società Lotti S.p.a., ex art. 24 Regolamento al Codice della Navigazione, la variazione al contenuto della concessione anzidetta assentita con Atto Formale n. 96/2014 Reg. Conc. - Rep. n. 114 in data 12.12.2014, al fine di contemplare il progetto di variante ai pontili galleggianti approvato con decreto del Presidente dell’Autorità portuale prot. 12780 in data 03.09.2015, ed il conseguente adeguamento della perimetrazione dello specchio acqueo in concessione;

· con nota assunta al prot. 17935 del 02.11.2018 la Società Lotti S.p.A. ha richiesto l’approvazione del progetto inerente una seconda variante al progetto approvato a conclusione del procedimento di conferenza di servizi con provvedimento 12780 in data 03.09.2015, relativamente alla posa di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale, all’interno del compendio in concessione alla Società Lotti S.p.A. con atto formale suppletivo 26/2016;

· con atto prot. 19398 del 23.10.2019 (all. 3) il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri acquisiti, ha dichiarato la positiva conclusione della Conferenza dei Servizi per l’approvazione del progetto di variante anzidetto (all. da 4 a 6), con la prescrizione che la posa del quarto modulo galleggiante verso l’imboccatura della darsena potrà essere valutata solo dopo la dismissione della concessione a mare del parco boe della società Deposito di Arcola S.r.l.;

· con avviso pubblicato sul sito dell’Autorità di Sistema Portuale in data

28.10.2019 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 46 del
13.11.2019 è stata resa nota l'approvazione della variante anzidetta;

· in merito alla stipula del presente atto è stato sentito il parere del Comitato
di gestione nella seduta del 28.10.2019;

· in data 07.05.2020 è stato assunto al prot. 7278 il modello domanda D3
(all. 7) della modulistica ministeriale - tramite Do.Ri, inerente la richiesta di
variazione al contenuto della concessione demaniale marittima n. 96/2014 Reg.
Conc., aggiornata con atto suppletivo n. 26/2016, nonché la planimetria relativa
al piano di ormeggio (all. 8), corredata da elaborato grafico (all. 9) relativo allo
stato concesso-variante-raffronto;

· il file xml del mod. D3 è stata poi assunto con prot. 6626 del 21.04.2020;

· come risulta dalla documentazione anzidetta le aree oggetto di concessione
sono della superficie complessiva di mq. 28.741,37 di cui:

- mq 25.600,48 specchio acqueo

- mq 3.140,89 pontili galleggianti e in cassoni di acciaio

· visto il Regolamento d'uso dei beni demaniali nei Porti di La Spezia e
Marina di Carrara, approvato con Decreto n. 129 in data 30/07/2018 del
Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, in
ultimo aggiornato con Decreto n. 3/2020 in data 16.01.2020 del medesimo
Presidente;

· visto l'art. 24 Regolamento al Codice della Navigazione;

· visto l'art. 9 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della
Navigazione;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale Rogante sono

personalmente certo, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Richiamo delle premesse e contenuto dell'atto

Le premesse di cui sopra, al pari degli allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Oggetto della concessione

L'Autorità di Sistema Portuale concede, ex art. 24 Regolamento al Codice della Navigazione, alla Società Lotti S.p.a. con sede in La Spezia Viale San Bartolomeo, 394 - Codice Fiscale e Partita IVA 00841360118 – la variazione al contenuto della concessione assentita con Atto Formale n. 96/2014 Reg. Conc. - Rep. n. 114 in data 12.12.2014, già variato con atto formale suppletivo n. 26/2016 – Rep. 30 in data 25.05.2016, al fine di contemplare il progetto (all. da 4 a 6) relativo alla seconda variante relativa alla posa di pontili galleggianti frangonde e la modifica strutturale al pontile principale, all'interno del compendio in concessione, approvato con atto prot. 19398 del 23.10.2019 (all. 3) di positiva conclusione conferenza di servizi, ed un conseguente esiguo adeguamento della perimetrazione dello specchio acqueo in concessione.

Il nuovo stato concesso a seguito del progetto di variante approvato, rappresentato nell'elaborato grafico in allegato (all. 9 - stato concesso – variante – raffronto) redatto e firmato dal concessionario e dal professionista abilitato geom. Angelo Calvi, nonchè vistato dal Dirigente dell'Ufficio Demanio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, risulta della superficie complessiva di mq. 28.741,37 di cui:

- mq 25.600,48 specchio acqueo
- mq 3.140,89 pontili galleggianti e in cassoni di acciaio

Lo specchio acqueo indicato nella planimetria allegata (all. 9) con il prefisso SP005 è inerente la posa sul fondale dei corpi morti.

La natura, le forme, le dimensioni delle opere in variante contemplate nel presente atto suppletivo risultano dal progetto allegato al presente Atto (all. da 4 a 6). Il piano di ormeggio è indicato in planimetria allegata (all. 8).

Art. 3

Durata della concessione

La presente concessione suppletiva decorre dal 01.06.2020 e avrà la scadenza del 31.12.2060 prevista nella concessione demaniale marittima assentita con Atto Formale n. 96/2014 Reg. Conc. - Rep. n. 114 in data 12.12.2014, già variato con atto formale suppletivo n. 26/2016 - Rep. 30 in data 25.05.2016.

Art. 4

Canone di concessione

Il canone annuale relativo al nuovo stato concesso è ridefinito, a seguito della variazione delle superfici concesse, rispetto a quello previsto dall'art. 4 dell'atto formale suppletivo n. 26/2016 (con cui era stato ridefinito e annullato il canone concessorio precedentemente previsto all'art. 6 dell'Atto Formale n. 96/2014), pertanto da ritenersi annullato dal 01.06.2020, data di decorrenza del presente atto.

Pertanto, rispetto a quanto previsto dall'art. 4 dell'atto formale suppletivo n. 26/2016, in corrispettivo della concessione il concessionario deve corrispondere, restando gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria interamente a proprio carico, il canone annuale di € 72.924,81

(settantaduemilanovecentoventiquattro/81), attualizzato all'anno 2020 e calcolato come da tabella allegata (all. 10) sulla base delle superfici dichiarate dal concessionario nell'elaborato grafico in allegato relativo allo stato concesso - variante - raffronto (all. 9).

Il canone dal 01.01.2020 al 31.05.2020, previsto dall'art. 4 dell'atto formale suppletivo n. 26/2016, è pari ad euro 32.046,20, calcolato come da tabella allegata (all. 11)

Il canone dal 01.06.2020 al 31.12.2020 ridefinito dal presente Atto, è pari ad euro 42.639,10 (quarantaduemilaseicentotrentanove/10), calcolato come da tabella allegata (all. 10).

Per gli anni successivi il Concessionario dovrà corrispondere, restando gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria interamente a proprio carico, il canone annuale di euro 72.924,81, attualizzato all'anno 2020 e calcolato come da tabella allegata (all. 10), opportunamente indicizzato ai sensi dell'art. 4 della Legge 494/93 in base all'indice ISTAT comunicato annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

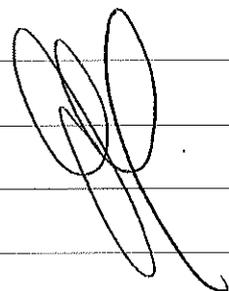
Il primo di tali aggiornamenti decorrerà dal 01.01.2021.

Il concessionario si obbliga a corrispondere, senza eccezioni di sorta, il canone anzidetto in unica rata, nella misura determinata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 5

Garanzie

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti anche con il presente atto il Concessionario dovrà mantenere valida la cauzione prevista all'articolo 7 dell'atto Formale n. 96/2014 con copertura estesa al presente atto suppletivo e



all'atto suppletivo n. 26/2016.

Art. 6

Obblighi e responsabilità particolari del Concessionario

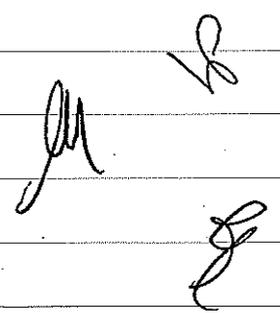
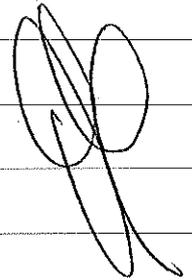
Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto, il concessionario si obbliga ad osservare quanto previsto nell'Atto Formale n. 96/2014 Reg. Conc. - Rep. n. 114 in data 12.12.2014, già variato con atto formale suppletivo n. 26/2016 – Rep. 30 in data 25.05.2016, che conserva la sua validità per tutto quanto non espressamente variato con il presente Atto Suppletivo.

Dovrà essere rispettato il piano di ormeggi come rappresentato in planimetria allegata (all. 8) che, come già prescritto nell'atto formale suppletivo n. 26/2016, non dovrà sovrapporsi alla tubazione sottomarina del Deposito di Arcola; inoltre i sistemi di ormeggio delle unità da diporto nello specchio acqueo limitrofo alla tubazione anzidetta e l'eventuale posa di corpi morti, dovranno essere preventivamente verificati da Capitaneria di Porto e Autorità di Sistema Portuale.

Come già prescritto nell'atto formale suppletivo n. 26/2016, prima dell'utilizzo dei nuovi ormeggi dovrà essere data comunicazione alla Capitaneria di Porto al fine di effettuare le opportune valutazioni in merito all'emissione di ordinanza per la disciplina delle manovre in ingresso ed in uscita dal porto al fine di garantire la sicurezza della navigazione.

I manufatti (corpi morti, pali guida, pontili, cassoni in acciaio ecc.) sono da intendersi subordinati rispetto alle eventuali esigenze di bonifica dei fondali dell'area.

Rimane a carico del concessionario l'eventuale spostamento e /o rimozione temporanea dei manufatti anzidetti in caso di eventuali esigenze di bonifica.



Di seguito vengono riportate le prescrizioni ambientali aggiornate applicabili nell'ambito della circoscrizione di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale e poste a carico del concessionario, nel rispetto del Sistema di Gestione Ambientale:

- Inquinamento atmosferico: siano implementate idonee procedure per la gestione delle emissioni in atmosfera in conformità a quanto previsto dal D.lgs 152/2006 e s.m.i.

in particolare, siano rispettate le prescrizioni contenute nell'ordinanze A.P in materia di prevenzione dell'inquinamento da polveri; sia rispettato quanto previsto dal Regolamento Regione Liguria n. 5 del 15-09-2009 "Regolamento per il contenimento dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. B della Legge Regionale 29 maggio 2007 n. 22 (Norme in materia di energia); sia rispettata la normativa regionale (e/o prescrizioni specifiche quando applicabili)

- Inquinamento acustico: siano rispettati i limiti di emissione ed immissione acustica previsti dalla legge 477/1995 e s.m.i. e i limiti di esposizione al rumore in ambienti di lavoro previsti dal titolo VIII capo II del D.lgs. 81/2008; in particolare, siano rispettate le prescrizioni contenute nelle ordinanze A.P. in materia di prevenzione dell'inquinamento da rumore (e/o prescrizioni specifiche quando applicabili).

- Scarichi idrici: siano implementate idonee procedure per la gestione degli scarichi idrici in conformità a quanto previsto dal D.lgs 152/2006 e s.m.i.e dal Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n° 4, ove applicabile; sia rispettata la normativa regionale (e/o prescrizioni specifiche quando applicabili).

- Rifiuti: siano implementate idonee procedure per la gestione dei rifiuti prodotti in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 151/2005, dalla parte quarta D.lgs 152/2006 e s.m.i; Siano implementate idonee procedure per la gestione dei rifiuti prodotti in conformità a quanto previsto dal Piano di raccolta dei Rifiuti prodotti dalle navi del porto della Spezia, in vigore e dall'Ordinanza A.P. attuativa n. 96/2019 e nel rispetto dell'Ordinanza A.d.S.P. 7/98; sia rispettata la normativa regionale (e/o prescrizioni specifiche quando applicabili)

- Prevenzione e gestione delle emergenze: Per le attività cantieristiche e lavorative siano rispettate le prescrizioni in materia di prevenzione incendi, (D.M. 10.03.1998 e D.P.R 151/2011 e s.m. ei.), sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 e s.m. ei.); rispetto prescrizioni D.M. Ambiente n. 20 del 24-1-2011 "Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori"; siano rispettate le generali norme antincendio e di pubblica sicurezza; sia rispettata la normativa regionale (e/o prescrizioni specifiche quando applicabili)

Alla sezione "Servizi" "Ambiente" del sito dell'Autorità di Sistema Portuale è disponibile la Politica ambientale di cui si richiede la presa visione.

Art. 7

Stato dei beni concessi

Ai sensi dell'art. 24 Regolamento al Codice della Navigazione, è consentita la variazione al contenuto della concessione assentita con Atto Formale n. 96/2014 Reg. Conc. - Rep. n. 114 in data 12.12.2014, già variato con atto

formale suppletivo n. 26/2016 – Rep. 30 in data 25.05.2016, al fine di contemplare il progetto (all. da 4 a 6) relativo alla seconda variante relativa alla posa di pontili galleggianti frangionde e la modifica strutturale al pontile principale, all'interno del compendio in concessione, approvato con atto prot. 19398 del 23.10.2019 (all. 3) di positiva conclusione conferenza di servizi, ed un conseguente esiguo adeguamento della perimetrazione dello specchio acqueo in concessione.

Lo specchio acqueo indicato nella planimetria allegata (all. 8) con il prefisso SP005 è inerente la posa sul fondale dei corpi morti.

Resta a cura del Concessionario l'esecuzione dei lavori di posa in opera dei pontili e la realizzazione di eventuali ulteriori lavori che occorressero per adattamenti e ripristini nonché per bonifiche, deviazioni, prolungamenti di fogne, di condutture sotterranee ed opere in genere, e salva la responsabilità che al Concessionario possa eventualmente derivare dall'esecuzione dei suddetti lavori.

I manufatti (corpi morti, pali guida, pontili, cassoni in acciaio ecc.) sono da intendersi subordinati rispetto alle eventuali esigenze di bonifica dei fondali dell'area.

Art. 8

Esecuzione lavori e opere

Il concessionario sarà sempre unico responsabile dei lavori e opere eseguite sotto ogni aspetto e particolarmente nei riguardi di opere erette e delle eventuali azioni da parte di terzi, restando in ogni caso l'Autorità concedente manlevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Le superfici inerenti le opere da realizzare e lo specchio acqueo occupato,

antistante il porto turistico già in concessione, sono rappresentate nell'elaborato grafico in allegato (all. 9).

Le opere realizzate, dovranno essere conformi al progetto (all. da 4 a 6) di variante ai pontili galleggianti approvato con atto prot. 19398 del 23.10.2019 (all. 3) di positiva conclusione conferenza di servizi, con la prescrizione che la posa del quarto modulo galleggiante verso l'imboccatura della darsena potrà essere valutata solo dopo la dismissione della concessione a mare del parco boe della società Deposito di Arcola S.r.l.

In ogni caso tutte le opere dovranno essere preventivamente autorizzate in particolare sotto il profilo urbanistico-edilizio-ambientale e demaniale marittimo.

Ove previsto, al termine dei lavori, il Concessionario dovrà depositare copia conforme del "Certificato di Collaudo Statico" delle opere realizzate e l'Ufficio Tecnico e di Pianificazione Infrastrutturale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale provvederà, in contraddittorio con il Concessionario, al collaudo tecnico-amministrativo delle opere erette, che dovrà risultare da opportuno processo verbale, con oneri a carico del concessionario.

In sede di collaudo sarà determinato il costo effettivo delle opere erette, da parte dell'Ufficio Tecnico e di Pianificazione Infrastrutturale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale in contraddittorio con il concessionario, il quale presenterà tutta la documentazione opportuna in suo possesso.

Il concessionario dovrà provvedere all'aggiornamento catastale dei pontili compresi nella concessione.

Art. 9

Manleva

Il Concessionario dichiara di manlevare la Concedente da qualsiasi responsabilità penale, civile e amministrativa in dipendenza dell'esercizio delle attività oggetto della presente concessione.

Inoltre il Concessionario dichiara di nulla pretendere nei confronti della Concedente, da ogni azione per danni che da terzi venisse intentata contro la Concedente o contro il Concessionario a seguito della sospensione delle attività eventualmente ordinata dalle competenti Autorità, ove la sospensione sia occasionata da inosservanze, da parte del Concessionario o suoi ausiliari, dei regolamenti portuali o dalle norme emanate dalle stesse Autorità.

Art. 10

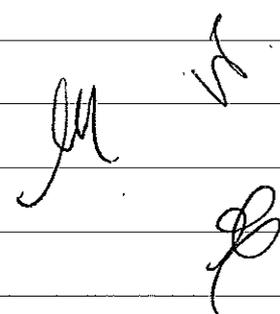
Spese

Il Concessionario si impegna a pagare tutte le spese inerenti il presente atto, ivi comprese quelle relative ad eventuali utenze varie, raccolta rifiuti e, più in generale, ogni altra spesa di amministrazione e gestione dei beni assentiti, nonché a pagare gli oneri fiscali connessi al presente atto, ed eventuali tributi che colpiscono già al presente o possano colpire in futuro i beni oggetto di concessione.

Art. 11

Registrazione

Entro 20 (venti) giorni dalla data di stipula e fatta comunque salva la sospensione dei termini fissi di registrazione di cui all'art. 62 del D.L. 18/2020, si dovrà provvedere alla registrazione del presente atto presso l'Agenzia delle Entrate competente per il territorio, dietro pagamento, in tempo utile, delle relative spese da parte del concessionario.



Agli effetti della registrazione del presente atto, il concessionario si impegna a corrispondere l'imposta di registro dovuta, ai sensi del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

Il canone di cui alla presente concessione, dal 01.06.2020 data di decorrenza del presente Atto Formale Suppletivo, a seguito della variazione delle superfici concesse, ridefinisce ed annulla il canone demaniale previsto dall'art. 4 dell'atto formale suppletivo n. 26/2016 (con cui era stato ridefinito e annullato il canone concessorio precedentemente previsto all'art. 6 dell'Atto Formale n. 96/2014).

Il valore dell'atto formale suppletivo n. 26/2016 di cui si è tenuto conto per il calcolo dell'imposta di registro, dal 01.06.2020 al 31.12.2060 è pari ad euro 3.031.724,53. Il valore del presente Atto dal 01.06.2020 al 31.12.2060 è di euro 2.959.631,50 e pertanto inferiore rispetto al valore dell'Atto Suppletivo 26/2016 sulla base del quale era già stata corrisposta l'imposta di registro. Pertanto il presente Atto Suppletivo, avendo un valore inferiore rispetto a quello su cui è stata pagata l'imposta, è soggetto alla sola imposta di registro in termine fisso.

Art. 12

Osservanza leggi e regolamenti

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto, il concessionario si obbliga ad osservare quanto previsto nell'Atto Formale n. 96/2014 Reg. Conc. - Rep. n. 114 in data 12.12.2014, già variato con atto formale suppletivo n. 26/2016 - Rep. 30 in data 25.05.2016, che conserva la sua validità per tutto quanto non espressamente variato con il presente Atto Suppletivo.

Nei rapporti tra la Concedente ed il Concessionario si richiamano le

disposizioni della Legge n. 84/1994, del Codice della Navigazione e relativo Regolamento, nonché le altre norme vigenti in materia.

La validità del presente atto è subordinata all'esito delle informazioni antimafia e potrà essere revocato qualora vengano accertati, anche successivamente, tentativi di infiltrazione mafiosa.

Art. 13

Domicilio concessionario

Per tutti gli effetti del presente atto il Concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio in La Spezia viale San Bartolomeo 394 - cap 19126.

Art. 14

Composizione dell'Atto

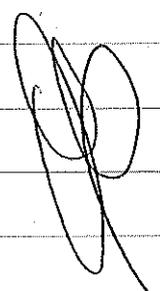
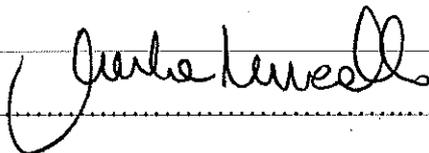
Io, Ufficiale Rogante, ho ricevuto e pubblicato il presente atto mediante lettura fattane a chiara ed intelligibile voce, in presenza dei testimoni, alle parti che, da me interpellate, prima di sottoscriverlo hanno dichiarato essere l'atto stesso conforme alla loro volontà. Si è omessa la lettura degli allegati dell'atto per espressa volontà delle parti, le quali hanno dichiarato di averne presa piena conoscenza. Il presente atto consta di n. 18 facciate, scritte da persona di mia fiducia. Il presente atto, inoltre, comprende n. 11 allegati, contrassegnati dai numeri da 1 a 11, come richiamati nel testo dell'atto medesimo.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE

DEL MAR LIGURE ORIENTALE

Il Presidente

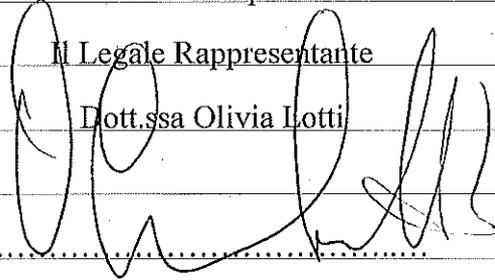
Arch. Carla Roncallo



LOTTI S.p.A.

Il Legale Rappresentante

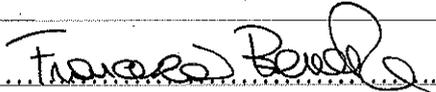
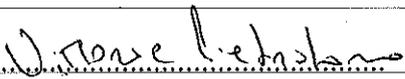
Dott.ssa Olivia Lotti



I TESTIMONI

Dott.ssa Vittoria Pietrobono

dott.ssa Francesca Beretta



L'UFFICIALE ROGANTE

Dott. Marco Ceglie

